

Foglio informativo n. 778
Finanziamento in euro, nell'ambito del
PROGRAMMA FESR 2021-2027 E SU RISORSE REGIONALI
(D.G.R.n. XII/4452 DEL 26/05/2025)
MISURA "INVESTIMENTI – LINEA IMPRESA EFFICIENTE"
Azione 2.1.3. "Sostegno all'efficientamento energetico
degli edifici e/o impianti produttivi delle imprese",
Obiettivo specifico 2.1 "Promuovere l'efficienza
energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto
serra" dell'Asse 2 "Un'Europa più verde, a basse
emissioni di carbonio e in transizione verso la
decarbonizzazione e la resilienza"

Informazioni sulla Banca

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sede legale e amministrativa: Piazza San Carlo 156 - 10121 Torino.

Per chiamate dall'Italia: 800.303.303.

Per chiamate dall'Estero: +39.011.80.19.200.

Sito Internet: www.intesasampaolo.com.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361.

Capogruppo del Gruppo Bancario "Intesa Sanpaolo", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158.

Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015).

Codice A.B.I. 3069.2.

Soggetta all'attività di vigilanza e controllo di Banca d'Italia, Via Nazionale, 91 - 00184 Roma

Sito web: <https://www.bancaditalia.it/homepage/index.html>

Casella di posta elettronica dell'Istituto: email@bancaditalia.it

Casella di posta elettronica certificata (PEC) dell'Istituto: bancaditalia@pec.bancaditalia.it

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede/ a distanza

Nome e Cognome/ Ragione Sociale	Sede (Indirizzo)	Telefono e E-mail
Iscrizione ad Albi o Elenchi	Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ Elenco	Qualifica

Che cos'è un finanziamento a medio/lungo termine

È un finanziamento destinato al sostegno dei programmi di investimento e sviluppo delle imprese, con l'obbligo di restituire l'importo concesso e di pagare gli interessi calcolati sulla base del tasso di interesse stabilito nel contratto. La durata è sempre superiore a 18 mesi.

Il finanziamento può essere garantito da ipoteca su immobile e in questo caso di chiama "ipotecario".

L'impresa rimborsa il finanziamento con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale ed interessi, secondo un tasso che può essere fisso o variabile.

Per saperne di più: la guida “La Centrale dei Rischi in parole semplici” è disponibile sul sito www.Bancaditalia.it, presso tutte le filiali e sul sito internet della banca.

Che cos'è il Programma regionale FESR 2021-2027 – Linea Impresa Efficiente

Il Programma regionale (PR) FESR è il documento di programmazione che definisce strategia e interventi di utilizzo delle risorse assegnate alla Regione dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), nel quadro della Politica di coesione.

Regione Lombardia ha approvato con DGR n. XI/7345 del 14.11.2022, lo “Schema generale di Convenzione Quadro per l’attivazione di strumenti finanziari sul Programma FESR 2021-2027 e su risorse regionali.

Regione Lombardia, in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R.N. XII/4452 DEL 26.05.2025, intende sostenere l’attivazione di investimenti dedicati all’efficientamento energetico degli impianti produttivi delle imprese, mediante la Misura “Investimenti Linea Impresa Efficiente”; l’Iniziativa si innesta all’interno dell’Azione 2.1.3. “Sostegno all’efficientamento energetico degli edifici e/o impianti produttivi delle imprese”, Obiettivo specifico 2.1 “Promuovere l’efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra” dell’Asse 2 “Un’Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza”.

Le attività relative ai profili di ammissibilità ad interventi agevolativi (di seguito “Agevolazioni”) dei progetti di investimento, sono di competenza di Finlombarda S.p.A., Soggetto Gestore per conto di Regione Lombardia. La Banca effettua le valutazioni del merito creditizio; ad essa competono anche le attività di stipula, erogazione e gestione del Finanziamento a valere sulle risorse proprie.

Per le caratteristiche dell’Agevolazione e le specifiche operative riepilogate nel presente Foglio Informativo, consultare il rimando al Bando attuativo delle Misura agevolativa, scaricabile sul sito di Finlombarda – Pacchetto Investimenti Linea Impresa Efficiente

(<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioAvviso/servizi-e-informazioni/imprese/imprese-manifatturiere-artigiane-e-di-servizi/linea-impresa-efficiente/linea-impresa-efficiente>).

Finanziamento PR FESR 21 - 27 - Investimenti – Linea impresa efficiente: Caratteristiche e rischi

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando le PMI come definite nell’Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i., in possesso dei seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese, con almeno due bilanci depositati (o, per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio, due dichiarazioni fiscali presentate) alla data di presentazione della domanda;
- avere una sede operativa oggetto del progetto in Lombardia alla data di presentazione della domanda o costituirla entro la concessione dell’agevolazione. La sede deve risultare da visura camerale e presso di essa devono essere realizzati gli interventi;
- rientrare nella classificazione da 1 a 10 secondo la metodologia di Credit Scoring del Fondo Centrale di Garanzia (D.G.R. n. 7269/2022 e s.m.i.).

Le esclusioni sono specificate nel bando.

Il finanziamento non è destinato a: consumatori e liberi professionisti.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili all’Agevolazione, nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato, i Progetti che:

- comportino investimenti dedicati all’efficientamento energetico, attraverso la realizzazione di interventi di adeguamento e/o rinnovo degli impianti produttivi esistenti, eventualmente combinati con il ricorso ad energie rinnovabili, finalizzati alla riduzione dell’impatto ambientale dei sistemi produttivi, sia attraverso la riduzione dei consumi energetici che attraverso il recupero di energia e/o la cattura dei gas serra dai cicli produttivi esistenti;
- determinino una riduzione di almeno il 30% delle emissioni climalteranti, calcolate con le modalità di cui all’art. C.3.c comma 1, registrate in Lombardia (emissioni dirette ed indirette di gas ad effetto serra) rispetto alle emissioni ex ante relativamente all’intera Sede operativa oggetto del Progetto oppure al/ai processi produttivi svolti in tale sede ed interessati dal Progetto;
- abbiano un valore compreso tra un importo minimo pari a euro 100.000,00 (centomila) e un importo massimo pari a euro 5.000.000,00 (cinque milioni);
- vengono realizzati unicamente presso una Sede operativa ubicata in Lombardia; in presenza di più Sedi operative ubicate in Lombardia, il Soggetto richiedente dovrà sceglierne una sola ed indicarla in fase di Domanda;

- riportino in modo chiaro ed evidente l'effettivo consumo energetico per tutti i vettori energetici e le emissioni climalteranti ex ante (esprese in kg di CO₂e/anno) del Soggetto richiedente per l'intera Sede operativa oggetto del Progetto oppure per il/i processi produttivi svolti in tale sede ed interessati dal Progetto, rilevati per 12 (dodici) mesi consecutivi antecedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione³; la sede oggetto del Progetto dichiarata in domanda deve essere rilevabile nella visura camerale del Soggetto richiedente per l'intero periodo di rilevazione dei consumi energetici e delle emissioni climalteranti.

I Progetti devono essere realizzati e rendicontati entro 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica al Soggetto beneficiario del provvedimento di concessione, fatta salva la possibilità di richiedere proroghe fino ad un massimo di 3 (tre) mesi aggiuntivi complessivi. Non sono ammissibili le spese per l'acquisto di rami di azienda.

Ulteriori requisiti di ammissibilità e cause di esclusione per i Progetti sono specificati nel Bando.

SPESE AMMISSIBILI

- Sono ammissibili, al netto di IVA, le spese effettivamente sostenute dal beneficiario a partire dal giorno successivo alla presentazione della domanda, purché: riconducibili alla sede operativa in Lombardia oggetto di intervento;
- funzionali al progetto;
- coerenti con la diagnosi energetica redatta secondo la UNI EN 16247.

Rientrano tra le spese ammissibili:

- acquisto e installazione di macchinari, impianti, attrezzature e hardware in sostituzione di quelli esistenti o funzionali agli obiettivi di efficientamento energetico;
- acquisto, installazione e allacciamento alla rete di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, esclusivamente in combinazione con altre voci di spesa;
- acquisto e installazione di impianti di produzione di energia termica e frigorifera, nonché di impianti di cogenerazione/trigenerazione;
- acquisto e installazione di sistemi di accumulo dell'energia e di inverter;
- acquisto e installazione di pompe di calore e caldaie ad alta efficienza (per le caldaie a biomassa si applicano i requisiti della D.G.R. XI/5360/2021);
- acquisto e installazione di sistemi di domotica per il risparmio energetico;
- acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale (relamping);
- opere murarie e impiantistiche strettamente funzionali all'installazione dei beni sopra indicati, nel limite del 20% delle spese ammissibili.

I progetti devono essere avviati dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda. Per "avvio dei lavori" si intende il primo impegno giuridicamente vincolante all'ordine di attrezzature o a rendere irreversibile l'investimento, mentre non sono considerati avvio lavori gli adempimenti preparatori (diagnosi energetica, richieste di permessi, studi di fattibilità).

Ulteriori requisiti di ammissibilità ed esclusioni per le spese sono specificati nel Bando.

TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'INTERVENTO FINANZIARIO

L'agevolazione prevista dal Bando si compone di un Contributo regionale a fondo perduto in conto capitale e di una Garanzia regionale gratuita su un Finanziamento a medio-lungo termine erogato dalla Banca a valere su risorse proprie e finalizzato ad ottenere le risorse finanziarie per l'investimento.

Il Contributo a fondo perduto è determinato dal Soggetto Gestore come percentuale del totale delle spese ammissibili a seconda del regime di aiuto applicato, mentre il Finanziamento è volto a finanziare la quota parte non coperta dal Contributo, fino all'integrale copertura del 100% dell'investimento ammissibile, fatto salvo il rispetto dell'intensità di aiuto massima concedibile dal regime di aiuto. L'importo effettivo del Finanziamento sarà determinato in via residuale rispetto all'importo del Contributo.

L'Agevolazione sotto forma di Contributo sarà, in ogni caso, concessa sino al concorrere dell'intensità di aiuto massima concedibile dal regime di aiuto prescelto (intesa come sommatoria del Contributo e dell'ESL relativo alla Garanzia regionale) senza che questo comporti un aumento della percentuale del Finanziamento.

Tale meccanismo si verificherà anche nei casi di:

- applicazione dell'art. 14 del GBER, laddove il Soggetto beneficiario dell'aiuto deve apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, o attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico;
- applicazione del regime de minimis, qualora vi sia il superamento del massimale disponibile.

L'importo minimo dell'investimento è pari a € 100.000, mentre l'importo massimo agevolabile (tra finanziamento garantito e contributo a fondo perduto) è di € 4.250.000 per impresa.

Caratteristiche del Contributo (cfr. Scheda Tecnica allegata al D.d.u.o. 11 luglio 2025, n. 9923)

Il Contributo è erogato dal Soggetto Gestore in un'unica tranche a saldo, a valle della verifica della rendicontazione.

Ai Soggetti beneficiari è riconosciuto un Contributo fino ai massimali consentiti dal regime di aiuto applicato, al netto dell'A agevolazione relativa alla Garanzia espressa in ESL.

In ogni caso la somma tra Contributo e Finanziamento assistito da Garanzia (e pertanto il valore dell'investimento presentato) non potrà superare 5.000.000,00 di euro per Progetto.

TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTO**Finanziamento a tasso variabile**

Prevede che il tasso di interesse possa variare a scadenze prestabilite rispetto al tasso di partenza secondo le oscillazioni del parametro di riferimento. Il tasso variabile è consigliabile alle imprese che vogliono un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e possono sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Finanziamento a tasso fisso

Prevede che il tasso di interesse rimanga fisso per tutta la durata di ammortamento del finanziamento. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile alle imprese che vogliono essere certe, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

DURATA

La durata del Finanziamento è compresa tra un minimo di 3 anni e un massimo di 6 anni, incluso l'eventuale periodo di preammortamento. Nel corso del periodo di ammortamento, il Finanziamento dovrà essere rimborsato in rate mensili, trimestrali o semestrali secondo le modalità stabilite nel contratto di finanziamento. Il periodo di preammortamento dovrà avere una durata minima di 1 anno e massima di 2 anni.

IMPORTO

L'importo del finanziamento assistito da garanzia regionale non può essere inferiore a € 100.000 e non può superare € 4.250.000 per impresa, comprensivo della quota di finanziamento supportata da garanzia e del contributo a fondo perduto.

CONTO CORRENTE

Per l'erogazione dei finanziamenti il Cliente deve essere titolare di un conto corrente presso la banca erogante, ad eccezione delle microimprese, identificate secondo quanto previsto al D. Lgs 6/9/2005 n° 206. (Titolo III, Capo I, Art. 18: "...omissis d-bis) "microimprese": entità, società o associazioni, che, a prescindere dalla forma giuridica, esercitano un'attività economica, anche a titolo individuale o familiare, occupando meno di dieci persone e realizzando un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a due milioni di euro, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 3, dell'allegato alla raccomandazione n.2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003; omissis.."). In tali casi, l'erogazione del finanziamento potrà avvenire mediante accredito su conto corrente presso la Banca erogante o presso altra banca. Il pagamento delle rate di rimborso del finanziamento potrà avvenire esclusivamente mediante addebito su conto corrente intestato al cliente presso la Banca erogante o presso altra banca.

Per ulteriori dettagli sul conto corrente si rinvia alla sezione Servizi accessori del presente Foglio Informativo.

MODALITA' DI CALCOLO DEGLI INTERESSI

Gli interessi vengono conteggiati, utilizzando un tasso variabile, in funzione di quanto previsto dal contratto, oppure un tasso fisso che non varia per tutta la durata del finanziamento. Per il periodo di erogazione a s.a.l. (stato avanzamento dei lavori) vengono applicate le stesse modalità di calcolo. Nell'eventuale periodo di preammortamento le rate sono costituite di soli interessi.

MODALITA' DI RIMBORSO

Il rimborso del prestito avviene in base al Piano di ammortamento "Italiano" con il pagamento di rate composte da una quota capitale costante ed una quota di interessi che diminuisce nel tempo e con periodicità che può essere mensile, trimestrale, semestrale. È data facoltà al cliente di scegliere la periodicità delle rate in accordo con la Banca. Le date di scadenza delle rate

non sono predeterminate dall'Ente. Qualora la scadenza delle rate dovessero cadere in un giorno festivo, il pagamento degli importi avrà data il giorno lavorativo successivo.

GARANZIE

Regione Lombardia interviene con propria garanzia a favore della Banca nell'interesse del Soggetto Beneficiario, a copertura dell'eventuale mancato rimborso, da parte dei Soggetti beneficiari, dell'importo dovuto alla Banca a titolo di Finanziamento ed opera nei limiti del Bando.

La Garanzia è prestata a titolo gratuito nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato e:

- si intende diretta, esplicita, incondizionata, irrevocabile ed escutibile a prima richiesta, con espressa rinuncia al beneficio di preventiva escussione del debitore principale, previa intimazione di pagamento al debitore;
- copre l'esposizione –per capitale, interessi contrattuali e di mora –dei Soggetti finanziatori nei confronti del Soggetto beneficiario, calcolata al trentesimo giorno successivo alla data di intimazione di pagamento;
- è efficace dalla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento sino al centoventesimo giorno successivo al termine previsto dal piano di ammortamento.

La Garanzia opera con i seguenti limiti, tra loro cumulativi:

- nel limite, con riferimento a ciascun Finanziamento, del 70% dell'esposizione – per capitale, interessi contrattuali e di mora – della Banca nei confronti del Soggetto beneficiario, per un importo massimo garantito non superiore al 70% dell'importo di ciascun Finanziamento;
- nel limite, a favore di ciascun Soggetto finanziatore, del 22,5% dell'importo dei Finanziamenti concessi da ciascuna Banca nell'ambito dell'Iniziativa, tenendo conto di eventuali cessioni di crediti avvenute nell'ambito di operazioni straordinarie quali fusioni e/o scissioni;
- nel limite, cumulativamente per tutte le Banche, del Fondo di Garanzia. L'intensità di aiuto della Garanzia, espressa in ESL:
- per le PMI è determinato secondo il metodo di cui alla Decisione n. 182/2010 ed è stimabile in circa il 5% del totale delle spese ammissibili. La stima è effettuata sulla base di un'ipotesi di importo, durata e di tassi al momento di pubblicazione del Bando.

Il valore puntuale dell'ESL associato alla Garanzia sarà definito in sede di istruttoria da parte dell'Ente.

A supporto dei Finanziamenti potranno essere richieste ulteriori garanzie, di natura reale o personale, non di natura pubblica. Le eventuali ulteriori garanzie possono essere acquisite sul singolo Finanziamento solo per l'importo eccedente la quota del 22,5% del Finanziamento assistito da Garanzia. Eventuali oneri relativi a tali ulteriori garanzie sono a carico del Soggetto beneficiario.

Nel caso di finanziamenti assistiti da ipoteca o privilegio, il Soggetto Beneficiario è tenuto ad assicurare contro i danni causati da incendio, scoppio, fulmine l'immobile su cui è iscritta l'ipoteca o i beni oggetto di privilegio per tutta la durata del finanziamento. La polizza può essere sottoscritta presso una primaria Compagnia di Assicurazione. I contenuti e i requisiti delle coperture assicurative sono riepilogati nel "Fascicolo Informativo" della polizza che il Soggetto Beneficiario può richiedere alla Compagnia di Assicurazione. La polizza deve coprire il costo per l'integrale ricostruzione a nuovo dell'immobile ipotecato o dei beni oggetto di privilegio e deve essere vincolata a favore della Banca e depositata presso la medesima per tutta la durata del finanziamento.

ASSICURAZIONI

la Banca chiede obbligatoriamente che il Soggetto Beneficiario assicuri le opere e tutti i beni costituenti l'investimento presso primarie Compagnie di Assicurazione. I contenuti e i requisiti delle coperture assicurative sono riepilogati nel "Fascicolo Informativo" della polizza che il Soggetto Beneficiario può richiedere alla Compagnia di Assicurazione.

EROGAZIONI

È prevista in due tranches. L'erogazione dell'anticipo del relativo Finanziamento avrà luogo entro e non oltre 45 giorni solari e consecutivi dalla sottoscrizione del Contratto di Finanziamento.

L'anticipo è erogato dalla Banca tra un minimo del 20% fino ad un massimo del 70% del Finanziamento (secondo le alternative a scelta tra il 20%, il 50% ed il 70%), sulla base di quanto deliberato dalla Banca.

Il saldo è erogato entro 45 giorni solari e consecutivi dal completamento della verifica da parte del Soggetto gestore della documentazione allegata alla richiesta di erogazione. Ai fini dell'erogazione del saldo del Finanziamento, il Soggetto Gestore, attraverso la piattaforma dedicata "Bandi Online", informerà la Banca della conclusione delle attività di verifica e dell'eventuale rideterminazione del Finanziamento.

ESTINZIONE ANTICIPATA

In caso di estinzione anticipata, parziale o totale, del Finanziamento è dovuto alla Banca sul Finanziamento Bancario un importo contrattualmente pattuito.

Rischi del Finanziamento

A tasso variabile: Il rischio principale è legato alla possibilità di variazione del tasso di interesse in aumento rispetto al tasso iniziale con conseguente aumento dell'importo delle rate.

A tasso fisso: Il rischio principale è legato alla impossibilità di beneficiare di eventuali riduzioni del tasso di interesse rispetto al tasso iniziale, che rimane fisso per tutta la durata del finanziamento. Inoltre, in caso di estinzione anticipata del finanziamento l'indennizzo dovuto alla banca è maggiore rispetto a quello previsto per i finanziamenti a tasso variabile (come indicato nelle condizioni economiche).

Principali Condizioni Economiche

Quanto può costare il "PR FESR 21-27 – Investimenti - Linea Impresa Efficiente"

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Il TAEG è calcolato su un finanziamento erogato ad un'impresa di durata 6 anni (con e senza garanzia ipotecaria), di cui un anno di preammortamento e di importo di euro 500.000,00 e rata mensile.

Il calcolo è stato ipotizzato su un finanziamento erogato in un'unica soluzione e per l'intero importo.

Sono stati considerati gli interessi e le spese di istruttoria, (comprendenti degli eventuali costi di perizia iniziali, spese per la predisposizione e la stipula del contratto di finanziamento) (i), l'imposta sostitutiva (ii), nonché le spese per invio di comunicazioni di legge.

In caso di finanziamento con garanzia ipotecaria, è stato considerato anche il premio della polizza (iii) contro i danni causati da incendio, scoppio, fulmine sull'immobile oggetto della garanzia ipotecaria. Tale tipologia di polizza non è distribuita dalla Banca. Le spese di conto corrente (iv) sono previste nel calcolo del TAEG per le imprese non qualificabili come micro, e nel calcolo del costo complessivo del credito in quelle qualificabili come micro, considerata la non obbligatorietà di apertura del conto corrente.

- (i) Pari ad euro 10.000,00. comprensivo degli eventuali costi di perizia iniziali, nonché delle spese per la predisposizione e stipula del contratto di finanziamento;
- (ii) L'imposta sostitutiva è calcolata sulla base dell'aliquota pro-tempore prevista dalla vigente legislazione (attualmente pari allo 0,25%);
- (iii) Importo stimato sulla base dei valori medi di mercato in euro 2.700,00 (premio unico) per le operazioni di durata 6 anni, in quanto tale tipologia di polizza non è distribuita dalla Banca;
- (iv) Costo relativo al canone del c/c pari ad euro 10,00 (mensili) + imposta bollo pari ad euro 9,83 (mensili).

Esempio 1 – Impresa qualificabile come microimpresa:

	A		B		Costo complessivo del credito Tasso variabile (***)	Costo complessivo del credito Tasso fisso (***)
	Rata mensile	Tasso variabile	Rata mensile	Tasso fisso		
	TAN	TAEG (*)	TAN	TAEG (**)		
Con garanzia ipotecaria	7,517%	8,8785%	7,680%	8,9311%	8,9585%	9,0110%
Senza garanzia ipotecaria	7,517%	8,5949%	7,680%	8,6469%	8,6745%	8,7265%

Esempio 2 - Impresa non qualificabile come microimpresa:

	A		B	
	Rata mensile Tasso variabile		Rata mensile Tasso fisso	
	TAN	TAEG (*)	TAN	TAEG (**)
Con garanzia ipotecaria	7,517%	8,9585%	7,680%	9,0110%
Senza garanzia ipotecaria	7,517%	8,6745%	7,680%	8,7265%

(*) Il TAEG calcolato sul tasso variabile è composto, oltre allo spread massimo applicabile, dal tasso Euribor 1 mese base 360 mesi rilevato il 29.06.2026.

(**) il TAEG calcolato sul tasso fisso è composto, oltre allo spread massimo applicabile, dal tasso IRS a 6 anni rilevato il 29.06.2026.

(***) Il Costo Complessivo del Credito è calcolato con le medesime logiche del TAEG, ma a differenza dello stesso ricomprende anche il costo del conto corrente (non obbligatorio) pari ad euro 10,00 (mensili) e dell'imposta di bollo pari ad euro 9,83 (mensili).

In sede contrattuale, nel calcolo del TAEG del finanziamento vengono ricomprese:

- se ipotecario, le spese, secondo il tariffario del professionista, per la valutazione dei beni immobili offerti in garanzia qualora la banca si avvalga di Periti esterni incaricati dalla stessa ovvero, laddove previste, le spese corrisposte dall'impresa per l'ottenimento delle garanzie richieste e le spese eventuali per la consulenza legale di cui la Banca intendesse avvalersi, diverse da quelle già incluse nei diritti di istruttoria e le altre eventuali spese per la predisposizione degli atti conseguenti al finanziamento,
- le spese per la copertura assicurativa di tutte le opere e dei beni costituenti il Progetto presso primarie compagnie assicurative conformemente alle relative pratiche industriali più ampie. Tali spese non vengono computate nel calcolo esemplificativo sopra indicato in quanto non stimabili a priori.

Oltre agli oneri considerati per il calcolo del TAEG, il contratto di finanziamento può prevedere altri costi quali le spese e le imposte (diverse dall'imposta sostitutiva) per la stipula del Contratto di Finanziamento e, in caso di finanziamento con garanzia ipotecaria/privilegio, l'iscrizione dell'ipoteca/privilegio.

Nel caso di finanziamenti a tasso variabile o con una componente variabile nella determinazione del tasso, il TAEG sopra riportato è meramente indicativo, in quanto il valore del tasso iniziale viene ipotizzato costante per tutta la durata del Finanziamento.

Dettaglio Condizioni Economiche

Le condizioni economiche indicate di seguito rappresentano i valori massimi previsti dalla Banca. Al momento della stipula del contratto, una o più singole voci di costo potranno essere convenute in misura inferiore a quella pubblicizzata, nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge 108/1996.

Importo massimo finanziabile	L'ammontare massimo del Finanziamento è pari a euro 4.250.000,00.
Durata	Minimo: 3 anni. Massimo: 6 anni ivi compreso un periodo di preammortamento minimo di 1 anno e massimo di 2 anni.

Tassi

	Tasso fisso	Tasso variabile
--	-------------	-----------------

Tasso di interesse nominale annuo	Indice di riferimento + spread arrotondato per eccesso a 1/1000.	Indice di riferimento + spread arrotondato per eccesso a 1/1000 calcolato da EMMI (European Money Markets Institute), rilevato il secondo giorno lavorativo target2 antecedente la data di stipula del Contratto di Finanziamento. Qualora la somma algebrica tra il valore dell'indice di riferimento e dello spread determini un risultato di segno negativo, il tasso è comunque fissato a zero, Essendo in ogni caso il Soggetto Beneficiario tenuto a restituire l'importo capitale erogato.
Indice di riferimento	Pari alla quotazione lettera dell'eurirs contro l'Euribor a sei mesi, per una durata parametrata a quella del Finanziamento, rilevato il primo giorno lavorativo Target2 precedente la stipula del contratto di Finanziamento su "Il Sole 24 Ore" (ovvero l'ultimo disponibile).	- Per il periodo intercorrente tra la data di erogazione e la data di scadenza della prima rata: Euribor a uno/tre/sei mesi rilevato, a cura di EMMI (European Money Markets Institute) rilevato il secondo Giorno Lavorativo Target2 antecedente la data di stipula del Contratto di Finanziamento. - Per ogni periodo di interessi successivo alla data di scadenza della prima rata: Euribor a uno/tre/sei mesi, calcolato da emmi (European Money Markets Institute), rilevato il secondo giorno lavorativo Target2 antecedente la data di decorrenza di ciascuna rata
Spread massimo	5,50%	5,70%
Tasso di interesse di preammortamento	Uguale al tasso di interesse nominale annuo	Uguale al tasso di interesse nominale annuo
Calcolo interessi	Per il numero dei giorni effettivamente trascorsi e sulla base di un anno di 360 Giorni	Per il numero dei giorni effettivamente trascorsi e sulla base di un anno di 360 giorni
Tasso di mora	Pari al tasso contrattuale (come sopra determinato) maggiorato di 2,00 punti percentuali	Pari al tasso contrattuale (come sopra determinato) maggiorato di 2,00 punti percentuali
Calcolo interessi di mora	L'importo dovuto produrrà dal giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento e sino al momento del pagamento stesso interessi di mora a carico del Soggetto Beneficiario e a favore della banca calcolati per il numero dei giorni effettivamente trascorsi e sulla Base di un anno di 365 giorni	L'importo dovuto produrrà dal giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento e sino al momento del pagamento stesso interessi di mora a carico del Soggetto Beneficiario e a favore della banca calcolati per il numero dei giorni effettivamente trascorsi e sulla base di un anno di 365 giorni

Spese

Spese per la stipula del contratto di Finanziamento	
Istruttoria (comprensiva dei costi di perizia iniziali e delle spese per la predisposizione e Stipula del Contratto di Finanziamento)	2% sull'importo del Finanziamento richiesto, con un minimo di euro 3.000,00.
Rinuncia alla domanda e/o diniego	Pari alle spese di istruttoria
Accertamento tecnico	Euro 1.500,00 per ciascun accertamento. Per i costi di accertamento tecnico Esterno, si rimanda alla sezione "Altre Spese da sostenere"

Spese per la predisposizione e stipula degli atti Necessari alla costituzione delle garanzie che lo assistono	Non è dovuta alcuna spesa
Spese per la predisposizione di qualsiasi altro atto connesso o comunque conseguente al Finanziamento	Euro 300,00
Spese per la stipula di qualsiasi atto (diverso dal Contratto di Finanziamento)	In Italia: euro 500,00 All'estero: euro 1.500,00
Spese accessorie a carico del Soggetto Beneficiario da riconoscere alla Banca nel caso di ulteriori valutazioni che potrebbero impattare sul merito creditizio	Nella misura massima del 2% del Finanziamento.
Spese connesse all'eventuale consolidamento Del Finanziamento al minor importo erogato	Euro 750,00
Assicurazione delle opere e beni costituenti il Progetto	Il Soggetto Beneficiario deve provvedere alla copertura assicurativa di tutte le opere e di tutti i beni costituenti il Progetto presso Compagnie assicurative primarie conformemente alle relative pratiche industriali più ampie.

Spese per la gestione del rapporto	
Estinzione anticipata anche parziale (volontaria oppure a seguito di decadenza dal beneficio del termine, di risoluzione del contratto di finanziamento, di recesso dallo stesso o di procedure concorsuali)	Oltre alla rata in scadenza sul Finanziamento alla data prescelta per il rimborso oggetto di estinzione:
	In caso di operazioni regolate a tasso variabile, un importo pari all'1% calcolato sull'ammontare del Finanziamento rimborsato anticipatamente. In caso di operazioni regolate a tasso fisso, un importo pari al 3% se il rimborso avviene entro il 50% della durata originaria al 2% se il rimborso avviene oltre il 50% della durata originaria
Spese per la consulenza e l'assistenza legale di cui la Banca intendesse avvalersi, diverse da Quelle già incluse nelle spese d'istruttoria.	A carico del Soggetto Beneficiario, secondo quanto tariffato dal Professionista
Spese forfetarie a fronte dell'attività di recupero coattivo dei crediti vantati dalla Banca e Finlombarda in dipendenza del Finanziamento.	Fino ad un massimo del 4% del credito recuperato
Spese legali relative al recupero stragiudiziale Del credito vantato dalla Banca	A carico del Soggetto Beneficiario, secondo quanto tariffato dal Professionista
Spese per ogni sollecito di pagamento (salvo il Primo)	Euro 5,00
Spese per elaborazione di conteggi	Euro 100,00 per ogni Finanziamento
Spese di incasso rata e avviso di scadenza o quietanza di pagamento	Esenti
Spese per invio comunicazioni periodiche	• Cartacea: euro 0,70 per invio (con eccezione dei casi d'invio esenti da spese ai sensi della legge n. 40/2007 art. 8bis) • On line: euro 0,00 La rendicontazione online consente di ricevere dalla Banca i documenti in formato elettronico. I documenti sono trasmessi tramite i servizi a distanza, che possono essere utilizzati da tutte le tipologie di clienti. L'accesso ai servizi a distanza avviene mediante credenziali di accesso, collegandosi al sito internet della Banca o tramite le App dedicate. Per maggiori informazioni sui servizi a distanza consultare i fogli informativi.
Spese di certificazione	Euro 150,00 per ogni Finanziamento, con un massimo di euro 500,00
Accollo/Voltura mutuo	Euro 51,00

Cancellazione ipotecaria	Euro 51,00 oltre agli oneri notarili, qualora eseguita, per espressa richiesta dell'impresa, a mezzo di atto notarile (*)
Rilascio certificato sussistenza credito	Euro 51,00
Variazione/Restrizione di Ipoteca	Euro 180,00
Spese per l'eventuale rinnovazione dell'iscrizione ipotecaria	Euro 130 per lotto
Spese per qualsiasi atto comunque connesso o conseguente alla revisione: a carico dell'impresa	Al puro costo a carico del Soggetto Beneficiario
Diritti di revisione	1,50% dell'importo del debito residuo, con un minimo di euro 1.500,00, oltre alle spese per qualsiasi atto comunque connesso o conseguente alla revisione
Spese per la liberazione di beni e/o diritti delle garanzie date, a seguito dell'estinzione del finanziamento (laddove la legge non vieti di addebitare alcun onere)	Euro 500,00 per ogni tipo di garanzia, oltre alle spese connesse ai relativi atti, nonché eventuali spese notarili, a fronte di espressa richiesta del Soggetto Beneficiario di liberare la garanzia a mezzo di atto notarile
Spese di conto corrente**	Vedere paragrafo dedicato a "Servizi accessori"

Per le spese non dettagliate nella tabella di cui sopra, si rimanda, ove applicabili, alle spese indicate nella sezione "Altre spese da sostenere".

(*) Occorre precisare che la cancellazione dell'ipoteca è una conseguenza automatica dell'avvenuta estinzione del mutuo. In particolare, la Banca è tenuta a trasmettere al conservatore, cioè l'ufficio pubblico dei registri immobiliari, la comunicazione di estinzione del mutuo - entro trenta giorni dalla data dell'evento - senza applicare alcun onere. Il conservatore, una volta ricevuta la comunicazione procede d'ufficio alla cancellazione dell'ipoteca.

**Da includere nel calcolo del TAEG solo se trattasi di impresa non qualificabile come microimpresa nel caso in cui il conto corrente obbligatorio di addebito delle rate venga aperto nei 30 giorni antecedenti la data di domanda del finanziamento.

Piani di ammortamento

Tipo di ammortamento	Italiano
Tipologia di rata	fissa o variabile
Periodicità delle rate	mensile, trimestrale, semestrale

Ultime rilevazioni dell'indice di riferimento

Data	Euribor a 1 mese (360)	Euribor a 3 mesi (360)	Euribor 6 mesi (360)	IRS a 6 anni
30.03.2026	1,878%	2,122%	2,529%	2,97%
29.06.2026	2,217%	2,317%	2,595%	2,78%

L'indice di riferimento Euribor base 360 a 1 / 3 / 6 (in ragione della periodicità della rata), calcolato da EMMI (European Money markets Institute) viene rilevato il secondo Giorno Lavorativo Target2 antecedente la data di stipula del contratto di finanziamento.

Per ogni periodo di interessi successivo alla data di scadenza della prima rata: Euribor a uno/tre/sei mesi, arrotondato per eccesso a 1/1000 calcolato da EMMi (European Money Markets Institute), rilevato il secondo giorno lavorativo Target2 antecedente la data di decorrenza di ciascuna rata.

Calcolo esemplificativo dell'importo della rata Finanziamento Investimenti - - Linea Impresa Efficiente ammortamento italiano, importo 500.000,00 euro, durata 6 anni, rata mensile

	Tasso di interesse applicato TAN (1)	Importo rata in euro
Tasso variabile	7,517%	€ 11.569,82
Tasso fisso	7,680%	€ 11.533,33

(1) Il TAN è calcolato sulla scorta del tasso variabile composto dal tasso Euribor base 360 a 1 mese rilevato il 29.06.2026 ovvero sulla scorta del tasso fisso composto dal tasso Eurirs a 6 anni rilevato il 29.06.2026.

Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alla categoria di operazione di "Altri finanziamenti", "Mutui con garanzia ipotecaria a tasso fisso" o Mutui con garanzia ipotecaria a tasso variabile", può essere consultato in filiale e sul sito internet, il cui indirizzo è indicato nella sezione "Informazioni sulla banca" del presente Foglio Informativo, nella sezione dedicata alla Trasparenza.

Altre spese da sostenere

Al momento della stipula del Contratto di Finanziamento il Cliente può sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

Se acquistati attraverso la banca/intermediario	
Accertamento tecnico esterno	In caso di ricorso a periti esterni incaricati dalla Banca, secondo il tariffario del professionista
Spese notarili	Secondo il tariffario del professionista
Assicurazione immobili/beni mobili registrati contro i danni da incendio	Qualora venga richiesta una garanzia ipotecaria, l'Impresa è tenuta ad assicurare i beni oggetto di garanzia contro i danni causati da incendio, scoppio, fulmine. La polizza può essere sottoscritta presso una Primaria Compagnia di Assicurazione iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione tenuto dall'IVASS e autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo 8 "incendio ed elementi naturali". La polizza dovrà essere vincolata a favore della Banca per tutta la durata dell'operazione.
Trattamento tributario	I contratti di finanziamento a medio e lungo termine sono assoggettati al regime fiscale ordinario (imposte di registro, di bollo e quando previste quelle ipotecarie e catastali). La banca, con il consenso dell'impresa/cliente, a seguito di specifica opzione da esercitarsi per iscritto in contratto, può optare per la corresponsione di un'imposta sostitutiva prevista dal D.P.R. 601/73 e ss.mm.ii. (in percentuale sull'importo erogato, nella misura pro-tempore prevista dalla vigente Legislazione (attualmente generalmente pari allo 0,25%). In particolare, la banca, con il consenso dell'impresa/cliente, può optare per il regime fiscale di imposta sostitutiva quando è più conveniente, come ad esempio per le operazioni assistite da ipoteca. È in ogni caso a carico dell'Impresa l'onere relativo al trattamento tributario del finanziamento. Nel caso di finalità "portabilità tramite surroga" l'imposta sostitutiva è esente.

Servizi accessori

Qualora il Cliente non sia già titolare di un conto corrente presso la Banca erogante o presso il sistema bancario, la Banca propone Conto BusinessInsieme.

Cos'è un conto corrente

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile). Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido. Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al Fondo

Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia che assicura a ciascun correntista una copertura fino a euro 100.000,00.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di carta di debito, carta di credito, assegni, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, rischi che possono essere ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Conto BusinessInsieme

Conto BusinessInsieme è il conto corrente pensato per tutti i clienti che svolgono un'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale (con fatturato inferiore a 2,5 milioni di euro) che permette di comporre liberamente la propria offerta, scegliendo l'insieme di prodotti e servizi più adatti alle proprie esigenze. La formula del conto, infatti, prevede un unico costo mensile complessivo, che include i canoni di determinati servizi che il cliente sceglie di collegare al conto. Per ogni prodotto o servizio sottoscritto, il costo mensile complessivo aumenta di un ammontare pari al costo mensile di tale servizio. In caso di scioglimento del rapporto contrattuale relativo ad uno o più prodotti o servizi precedentemente collegati, il costo mensile complessivo si riduce di un ammontare pari al costo di tali servizi.

Qui di seguito si riepilogano i costi del Conto BusinessInsieme, sulla base dell'offerta commerciale proposta dalla Banca, connessi al solo utilizzo del finanziamento ed inclusi nel relativo calcolo degli indicatori di costo del credito (TAEG/Costo Complessivo del Credito).

Voci di costo

Spese per l'apertura del conto	Non previste spese
Canone mensile base Insieme 10	€ 10,00 (canone annuo € 120,00)
Canone mensile base Insieme 25	€ 25,00 (canone annuo € 300,00)
Canone mensile base Insieme Illimitato	€ 30,00 (canone annuo € 360,00)
Numero di operazioni trimestrali il cui costo di registrazione è incluso nel canone mensile base Insieme 10	30
Numero di operazioni trimestrali il cui costo di registrazione è incluso nel canone mensile base Insieme 25	75
Numero di operazioni trimestrali il cui costo di registrazione è incluso nel canone mensile base Insieme Illimitato	Illimitato
Spese trimestrali per conteggio interessi e competenze	Incluse nel canone mensile base
Costo di registrazione di ogni operazione (in aggiunta al costo dell'operazione)	€ 1,60 oltre i limiti trimestrali previsti
Invio estratto conto on line (canone mensile)	€ 0,00 (1)
Invio estratto conto cartaceo (canone mensile)	€ 0,70 con periodicità mensile (€ 8,40 canone annuo)
Costo invio comunicazione di legge on line (canone mensile)	€ 0,00 (1)
Costo invio comunicazione di legge cartacea (canone mensile)	€ 0,70 con periodicità mensile (€ 8,40 canone annuo)

Oltre a questi costi va considerata l'imposta di bollo di € 9,83 mensili (€ 2,85 nel caso di Persona Fisica /Ditta Individuale).

(1) La rendicontazione online consente di ricevere dalla Banca i documenti in formato elettronico. I documenti sono trasmessi tramite i servizi a distanza, che possono essere utilizzati da tutte le tipologie di clienti. L'accesso ai servizi a distanza avviene mediante credenziali di accesso, collegandosi al sito internet della Banca o tramite le App dedicate. Per maggiori informazioni sui servizi a distanza consultare i fogli informativi.

Avvertenze

Per le condizioni economiche relative al servizio "Copia documentazione" si veda il Foglio Informativo "Servizi vari" disponibile in Filiale e sul sito internet della Banca.

Estinzione anticipata, portabilità recesso e reclami

Estinzione anticipata

Nel contratto, pagando alla Banca un compenso contrattualmente pattuito. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – in un'unica soluzione – prima della scadenza del finanziamento.

Portabilità del finanziamento

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, nei casi previsti dalla legge, il Soggetto Beneficiario non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo. Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Recesso

È convenuta espressamente la facoltà della Banca di risolvere o di recedere dal contratto al verificarsi di uno degli eventi riportati nel contratto di finanziamento e in particolare:

1. il Soggetto Beneficiario o i garanti non rispettino gli obblighi assunti verso la Banca a titolo diverso dal contratto;
2. la documentazione prodotta o le dichiarazioni fatte dal Soggetto Beneficiario o dai garanti risultino non veritiere;
3. il Soggetto Beneficiario o i garanti non adempiano anche ad uno solo dei seguenti obblighi di informativa:
 - i. di ogni richiesta di procedura concorsuale propria o di altra società del gruppo di cui faccia parte;
 - ii. di ogni deliberazione relativa al suo scioglimento ovvero che decida una fusione o una scissione cui essa partecipi (la documentazione dovrà comprendere anche il relativo progetto) o la costituzione di uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare;
 - iii. di qualsiasi deliberazione od evento da cui possa sorgere un diritto di recesso da parte dei soci;
 - iv. dell'esercizio del diritto di recesso da parte di uno o più soci e di tutte le conseguenti relative vicende;
 - v. di ogni deliberazione di riduzione del capitale sociale;
 - vi. dell'eventuale cessazione della propria attività o della sua sostanziale modificazione, così come dell'eventuale perfezionamento di qualsiasi atto che abbia per oggetto il trasferimento della proprietà o il godimento dell'azienda o di un ramo d'azienda da essa esercitato;
 - vii. dell'eventuale perfezionamento di qualsiasi atto in forza del quale un terzo si assuma, in tutto o in parte, il debito derivante dal finanziamento.
4. il Soggetto Beneficiario o i garanti non adempiano anche ad uno solo degli obblighi contrattualmente previsti;
5. gli impegni assunti da terzi in relazione al finanziamento non venissero rispettati o i fatti dagli stessi promessi non si realizzassero;
6. la Banca abbia comunque notizia di pignoramenti, sequestri, ipoteche giudiziali o espropriazioni per pubblico interesse aventi per oggetto beni di proprietà del Soggetto Beneficiario o dei garanti;
7. quando le garanzie prestate siano diminuite o venute meno e quando non sia fornito supplemento di garanzia;
8. le agevolazioni regionali vengano revocate per qualsiasi ragione;
9. la Banca abbia notizia dell'inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria o di garanzia assunte dal Soggetto Beneficiario o dai garanti nei confronti di altre banche del gruppo a cui appartiene la Banca o di qualsiasi altro soggetto;
10. la Banca abbia avuto notizia, anche a mezzo stampa, di fatti suscettibili, a suo giudizio, di compromettere, ritardare o sospendere la realizzazione dell'investimento;
11. i dati del bilancio della Soggetto Beneficiario e dei garanti consolidato relativo a qualsiasi esercizio rivelino situazioni anomale;
12. non si verifichino le condizioni previste in contratto per l'erogazione del finanziamento;
13. qualora, per operazioni di credito fondiario, si verifichi l'ipotesi prevista dall'art. 40, secondo comma, del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385;
14. qualora muti la compagine sociale del Soggetto Beneficiario.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Il finanziamento può essere chiuso in concomitanza con una Data di Pagamento previo preavviso scritto di almeno 10 giorni lavorativi.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- per posta ordinaria a **Ufficio Reclami Intesa Sanpaolo - Piazza San Carlo 156 – 10121 TORINO**,
- per posta elettronica alla casella reclami@intesasanpaolo.com,
- per posta elettronica certificata (PEC) a reclami@pec.intesasanpaolo.com,
- tramite **fax al numero 011/0937350**,
- presso la filiale dove è intrattenuto il rapporto o presso altri punti operativi della Banca,
- online compilando l'apposito form presente sul sito www.intesasanpaolo.com nella sezione "Reclami e risoluzione delle controversie",
- se è un Consumatore titolare di contratto My Key, anche tramite APP – dalla funzionalità "Parla con noi" - o Internet Banking, compilando l'apposito form nella sezione "Reclami e risoluzione delle controversie".

La Banca deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento, se relativi a **operazioni e servizi bancari e finanziari**, entro 45 giorni se riferiti a **prodotti assicurativi** ed entro 60 giorni se si tratta di reclami sui **servizi d'investimento**.

Per i **servizi di pagamento**, la Banca deve rispondere entro 15 giorni dal ricevimento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso, per tali reclami, il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può

- rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF)
- in materia assicurativa, ricorrere all'Arbitro Assicurativo

Per sapere come rivolgersi agli Arbitri e l'ambito della rispettiva competenza si può consultare i siti www.arbitrobancariofinanziario.it e www.arbitroassicurativo.org, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Il Cliente per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente può ricorrere:

- al Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie-ADR. Il Regolamento del Conciliatore BancarioFinanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;
- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Il Cliente consumatore può anche attivare la procedura di Conciliazione Permanente offerta dalla Banca, per i prodotti previsti nel relativo Regolamento.

L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it. La Guida Pratica all'Arbitro Bancario Finanziario ("ABF in parole semplici" e "Guida all'utilizzo del portale ABF"), il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario e la Sintesi del Regolamento di Conciliazione Permanente sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet della Banca, nella sezione "Reclami e risoluzione delle controversie".

Legenda

Accertamento tecnico (interno/esterno)	Interno: accertamento peritale svolto per l'iniziale stima degli immobili cauzionali e per eventuali erogazioni subordinate alla verifica dello stato avanzamento lavori; Esterno: ulteriore accertamento svolto a seguito di istruttoria.
Agevolazioni	Interventi dei quali il Cliente può beneficiare, nell'ambito della Normativa Applicabile.
Ammortamento	Piano di restituzione graduale del finanziamento, mediante il pagamento periodico di rate.
Anno solare	Periodo di tempo intercorrente dal 1° gennaio ai 31 dicembre.
Bando	È il documento al quale le imprese devono attenersi per poter avanzare domanda di agevolazione.
Certificazioni	Comunicazioni al Cliente o ad altro soggetto da esso indicato di dati relativi alle operazioni in essere con la Banca.
Avviso imprese	Avviso di interesse pubblico divulgato attraverso stampa, Internet.
Cause legittime di prelazione	Sono quelle che, derogando al principio secondo il quale i beni del debitore sono la comune garanzia dei creditori e chiunque ha uguale diritto di essere soddisfatto su di essi, autorizzano i creditori a favore dei quali ricorrono, ad essere soddisfatti a preferenza degli altri. Sono il privilegio, il pegno e l'ipoteca.
Cessione di crediti	Contratto in forza del quale il Soggetto Beneficiario trasferisce alla Banca un suo diritto di credito verso un terzo, a garanzia dell'adempimento degli obblighi del Soggetto Beneficiario stesso in dipendenza del Contratto di Finanziamento.
Condizioni di erogazione	Sono le condizioni per l'erogazione previste nel Contratto di Finanziamento e nella Normativa Applicabile.
Contratto di finanziamento	È il contratto con il quale la Banca eroga al Soggetto Beneficiario una somma di denaro, con l'impegno da parte di quest'ultimo di restituire la somma prestata in rate periodiche.
Data di erogazione	Indica, in relazione a ciascuna erogazione da parte della Banca al Soggetto Beneficiario degli importi richiesti e spettanti, la data di messa a disposizione dei fondi, a condizione che siano state soddisfatte tutte le condizioni previste dalla Normativa di Riferimento e dal Contratto di Finanziamento per effettuare la relativa erogazione.
Data di pagamento	Indica, a seconda delle periodicità delle rate, i fine mese, i fine trimestri, i fine semestri di ogni anno.
Data di scadenza finale	Indica la data entro la quale deve essere interamente rimborsato il Finanziamento.

Data di sottoscrizione	Indica la data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento.
Data prescelta per il rimborso	Indica la data di pagamento indicata dal Soggetto Beneficiario nella richiesta scritta di rimborso anticipato.
Debito residuo	Indica, a ciascuna data di riferimento, l'importo in linea capitale del Finanziamento, erogato al Soggetto Beneficiario al netto dei rispettivi importi in linea capitale già rimborsati.
Decadenza del termine	Diritto della Banca di esigere immediatamente il pagamento integrale di ogni suo credito qualora il Soggetto Beneficiario sia divenuto insolvente o abbia diminuito, per fatto proprio, le garanzie date o non abbia dato le garanzie promesse.
D.G.R.	È la Delibera della Giunta Regionale della D.G.R. n. XII/4452 DEL 26/05/2025.
ESL	L'intensità di aiuto espressa come Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) è quantificata in rapporto alle spese ammissibili o in valore assoluto, al lordo delle tasse. L'ESL indica l'effettivo beneficio ottenibile dall'impresa, indipendentemente dalle tempistiche di realizzazione degli investimenti e di disponibilità delle agevolazioni.
Euribor	"Euribor" è l'acronimo di Euro Interbank Offered Rate ed è un indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse. Per una descrizione dell'Euribor o altre informazioni in merito al medesimo indice, si prega di fare riferimento al sito internet dell'amministratore dell'indice, EMMI - European Money Markets Institute (o altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso per la rilevazione dell'Euribor). Nel caso di modifica della formula e/o metodologia (matematica o di altro tipo) utilizzata per la rilevazione dell'Euribor secondo le modalità in essere alla data di conclusione del contratto, verrà utilizzato l'Euribor secondo la formula e/o metodologia tempo per tempo vigente, così come definita nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/1011 dell'8 giugno 2016 come successivamente modificato ed integrato (il "Regolamento Benchmark"). In mancanza di rilevazione temporanea sarà utilizzato l'ultimo valore conosciuto dell'Euribor.
Giorno lavorativo target2	Indica qualsiasi giorno (diverso dal sabato e dalla domenica) nel quale sia operativo il sistema di seconda generazione trans-European Automated Real Time Gross Transfer (Target2) o il sistema che dovesse sostituirlo, ed in cui le banche, operanti sulla piazza di Milano, sono aperte per l'esercizio della loro normale attività.
Imposta sostitutiva	Imposta dovuta dalla Banca in luogo dell'imposta di registro, di bollo, ipotecaria e catastale e delle tasse sulle concessioni governative.
Ipoteca	Diritto reale di garanzia costituito dal Soggetto Beneficiario o da un terzo su un bene immobile, per assicurare alla Banca il diritto di vendere coattivamente il bene stesso e di essere soddisfatta con preferenza sul prezzo ricavato.
IRS	Interest Rate Swap da applicare come base sui finanziamenti a tasso fisso, rilevato alla pagina IRSB EU, dell'info provider Bloomberg alle ore 11.00 del secondo giorno utile antecedente a quello della stipula del Contratto di Finanziamento.
Istruttoria	Analisi svolta dalla Banca a seguito della presentazione della domanda di finanziamento al fine di valutare la concedibilità del credito richiesto.
Legge agevolativa	È il POR (Programma Operativo Regionale) FESR (Fondo Europeo Sviluppo Regionale) 2021-2027.
Liberazione di beni e/o diritti dalle garanzie date	Attività svolta dalla Banca (contatti con studi notarili, redazione di bozze, etc.) Per la cancellazione delle garanzie reali che assistono l'operazione, a seguito dell'estinzione della stessa.
Operazioni societarie, acquisizioni, cessioni ed investimenti	Il Soggetto Beneficiario realizza o partecipa ad operazioni di fusione o scissione o qualsiasi tipo di ristrutturazione aziendale o effettui operazioni straordinarie sul proprio capitale o sia soggetto a modifiche del proprio assetto aziendale o della propria compagine sociale che comportino una diminuzione del patrimonio dichiarato ai fini della concessione del finanziamento della sua capacità di rimborsare il finanziamento.
Periodo di interessi	Indica il periodo di computo degli interessi come determinato ai sensi del Contratto di Finanziamento.
Piani di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "italiano"	Trattasi di ammortamento caratterizzato da rate con quota capitale costante, a cui vanno a sommarsi gli interessi sul capitale residuo. In questo caso le rate non sono tutte uguali: l'importo dovuto si riduce per il fatto che il capitale residuo decresce e, con esso, anche l'ammontare della quota interessi.
PMI E MICROIMPRESE	MICRO, PICCOLA E MEDIA IMPRESA: entità, società o associazioni che, a prescindere dalla forma giuridica, esercitano un'attività economica, anche a titolo individuale o familiare, e sono in possesso dei seguenti requisiti: Microimpresa: impresa che ha meno di 10 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 2 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 2 milioni di euro. Piccole imprese: imprese con meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro. Medie imprese: imprese con meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro. (Per una più puntuale definizione si vedano. Comunque, la raccomandazione della Commissione europea del 6.5.2003 n. 2003/361/CE e il D.M. 18/04/2005 del Ministero delle Attività Produttive pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12/10/2005).

PR FESR 2021-2027	Si intende il Programma Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia, a valere sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 923 del 12 febbraio 2015.
Preammortamento	Periodo in cui è previsto il pagamento solo degli interessi.
Procedure concorsuali	Fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi.
Progetto	Indica l'insieme delle attività e delle spese connesse alla realizzazione degli Investimenti sostenuti dal Soggetto Beneficiario e ammessi alle Agevolazioni.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
Recesso dal contratto	Atto con cui ci si scioglie dagli obblighi derivanti da un rapporto giuridico.
Regime di aiuto	Si riferisce al Regime in esenzione o in "De minimis".
Regime de minimis	Per Agevolazione in regime "De minimis" l'Unione Europea ha stabilito un importo massimo di 200.000 euro che può essere erogato ad un Gruppo sotto forma di agevolazione in un lasso temporale di tre esercizi finanziari. Riferimento normativo: Decreto n. 1407/2013 – Gazzetta Ufficiale Unione Europea L 352/1 del 24.12.2013.
Regime in esenzione (Regolamento GBER)	Per "Agevolazione in regime di "Esenzione" l'Unione Europea non ha stabilito un importo massimo, ma tassi percentuali massimi. Ad esempio, di regola, l'agevolazione prevista nel caso di una piccola impresa che investe in un immobile non può superare il 20 per cento; l'agevolazione per una media impresa non può superare il 10 per cento. L'investimento in un immobile effettuato da una grande impresa non può essere agevolato per nulla in regime di "Esenzione" Riferimento normativo: Decreto n. 651/2014 – Gazzetta Ufficiale Unione Europea L 187/1 del 26.06.2014.
Revisione	Analisi svolta dalla Banca a seguito della proposta del Soggetto Beneficiario di variazione delle condizioni contrattuali, e/o di liberazione, totale o parziale, di beni e/o diritti dalle eventuali garanzie date non conseguente all'estinzione del finanziamento ai fini di valutarne l'accettabilità.
Revoca delle agevolazioni	Le Agevolazioni riconosciute al Soggetto Beneficiario vengano, per qualsiasi ragione, revocate dall'ente.
Richiesta di erogazione	Indica la richiesta di erogazione da parte del Soggetto Beneficiario a valere sul Finanziamento.
Rimborso anticipato:	Restituzione anticipata del Finanziamento, rispetto ai termini concordati con la Banca.
Rinnovazione dell'iscrizione ipotecaria	Si intende la proroga di efficacia dell'iscrizione di ipoteca originariamente effettuata, che, senza tale rinnovazione, perderebbe completamente valore trascorso un periodo ventennale.
Rinuncia alle agevolazioni	La rinuncia da parte del Soggetto Beneficiario alle Agevolazioni.
Risoluzione del contratto	Diritto della Banca, al verificarsi delle condizioni previste dalla legge o contrattualmente pattuite con il Soggetto Beneficiario, di sospendere le erogazioni e di esigere immediatamente il pagamento integrale di ogni suo credito.
Soggetto beneficiario	L'impresa beneficiaria del Finanziamento.
Spread	Incremento sommato algebricamente ad un indicatore fluttuante di mercato, utilizzato per determinare un tasso.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, e quindi vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse nominale annuo (TAN)	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Tasso degli interessi dovuti in caso di ritardo o di inadempimento nel pagamento delle somme dovute.